

Bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nel 2018

1. FINALITA'

Il presente bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli Enti Locali del territorio regionale che da tempo hanno avviato proficui rapporti con enti omologhi ed altri soggetti appartenenti ad altri Stati, realizzando insieme importanti attività e sottoscrivendo patti di gemellaggio.

La Regione in specifico intende supportare economicamente la realizzazione di progetti di Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano come obiettivo prioritario la promozione della cittadinanza europea ed i valori ad essa legati, attraverso iniziative, da realizzarsi sul territorio regionale e/o sul territorio del partenariato, che favoriscano l'incontro ed il confronto tra la popolazione, ed i giovani in particolare, per il rafforzamento della memoria, della storia e dei valori comuni.

2. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, **i Comuni e le Unioni di Comuni** per la realizzazione di progetti che coinvolgano, senza scopo di lucro, almeno un partner di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno dei Paesi candidati.

È consentito l'invio di un **solo progetto** da parte di ciascun soggetto. Non saranno considerati progetti presentati da Comuni facenti parti di un'Unione in presenza di un progetto presentato dall'Unione stessa.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.3 Tipologia di attività ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) attività di scambio tra giovani di vari Stati, che permettano il confronto di esperienze ed il conseguimento di competenze formali ed informali inserite in un progetto educativo realizzato da una rete di soggetti del territorio già consolidata. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione;
- b) iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'inclusione e della solidarietà, alla base della costruzione europea, anche attraverso la realizzazione di attività di volontariato internazionale. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione;

- c) attività di incontro tra una pluralità di cittadini che costituiscano momenti di confronto sulla comune appartenenza europea e di promozione delle attività di volontariato;
- d) iniziative di confronto sulle politiche locali adottate in tema di integrazione e coesione territoriale, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative;
- e) iniziative che promuovano la memoria dell'integrazione europea, riflettendo sulle sfide che l'attendono ed i cambiamenti in corso.

3.2 Durata

Sono ammissibili a contributo i progetti da realizzarsi tra il 1 gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2018. Non sono previste possibilità di proroga dei tempi di realizzazione del progetto.

3.3 Partenariato

Il progetto dovrà coinvolgere almeno un partner di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese candidati ed avere svolgimento in Emilia-Romagna e/o nel Paese europeo del partner con ricaduta sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata dichiarazione del partner che attesti la sua partecipazione al progetto senza scopo di lucro e ne descriva le modalità.

Eventuali altri partner italiani, di Paesi membri dell'Unione Europea e di Paesi candidati all'adesione potranno prendere parte al progetto sempre sottoscrivendo apposita dichiarazione. La loro partecipazione verrà valutata in sede di redazione della graduatoria sulla base della quale saranno attribuiti i contributi ai progetti. Non sarà attribuito punteggio nel caso in cui dalla scheda di presentazione del progetto o dai suoi allegati non sia comprensibile l'apporto del partner al progetto. Non saranno conteggiati come partner i Comuni facenti parte di un'Unione di Comuni in caso di presentazione del progetto da parte di quest'ultima.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **Schema per la presentazione del progetto** (Allegato A parte integrante del presente Bando), **compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:**

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro le ore 20.00 del 31 gennaio 2018;**
- b) la domanda deve **obbligatoriamente** essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato A del presente Bando) e ad essa devono essere allegate dichiarazione di adesione dei partner;
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in **formato non modificabile;**

- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente;
- e) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (PEC) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:
capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2018 per contributi regionali Legge 6/2004.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate **non ammissibili** le domande:

- che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando;
- che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- che presentino progetti su aree geografiche non ammissibili;
- che non prevedano la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner di un Paese dell'Unione Europea o di uno dei Paesi candidati all'adesione;
- presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto due "soggetti destinatari";
- presentate da Comuni facenti parti di un'Unione di Comuni in presenza di una domanda presentata dall'Unione stessa;
- trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- che vedano la presenza di altri contributi da parte di soggetti pubblici al progetto.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, nominato con apposito atto. A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai criteri sotto indicati, utili alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili.

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
1	Coerenza del progetto con finalità bando (individuate al paragrafo 1)	3	Scarsa	0
			Sufficiente	1
			Buono	2
			Ottimo	3
2	Completezza descrizione progetto	3	Descrizione sommaria	0
			Descrizione sufficiente	1
			Descrizione buona	2
			Descrizione ottima	3
3	Partenariato			
3.1	Numero Paesi esteri coinvolti	2	2 Paesi esteri	1
			3 Paesi esteri e oltre	2
3.2	Se partner principale proviene da regioni o Stato Partner dell'Emilia-Romagna	2		
3.3	Numero partner esteri (partner istituzionale obbligatorio compreso)	2	2 partner	1
			3 partner e oltre	2
3.4	Partenariato italiano	2	Fino a 2 partner	1
			3 partner e oltre	2
4	Coerenza obiettivi azioni progettuali	3	Scarsa	0
			Sufficiente	1
			Buona	2
			Ottima	3
5	Attività progettuali svolte sia in Regione Emilia-Romagna che all'estero	2		2

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
6	Previsione della stipula di accordo di gemellaggio all'interno del progetto	1		
Punteggio massimo attribuibile		20		

Ai progetti presentati potranno inoltre essere attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi:

- se progetto presentato da Comune derivante da fusione: 1 punti;
- se progetto presentato da Unione di Comuni nell'ambito di competenze conferite: 1 punti (non saranno conteggiati come partner i Comuni componenti dell'Unione).

Si precisa che il progetto presentato dall'Unione di Comuni dovrà comprendere i territori di più comuni facenti parte dell'Unione e che non saranno ammissibili progetti presentati da Comuni facenti parti di un'Unione in presenza di un progetto presentato dall'Unione stessa.

Le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna, ai sensi del punteggio aggiuntivo previsto per il criterio 3.2 sono:

- Pays de la Loire (Francia)
- Assia (Repubblica Federale di Germania);
- Generalitat Valenciana (Spagna);
- Wielkopolska (Polonia);
- Nouvelle Aquitaine (Francia);
- Albania;
- Le altre regioni europee della rete ERY - Regioni Europee per i giovani: Bretagne, Bassa Slesia, Gadwex, Västra Götaland, Wales.

Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno **8** punti.

I progetti ammissibili a contributo andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio sulla base della quale saranno finanziati i progetti fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

6.1 Risorse finanziarie a disposizione

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti della disponibilità finanziaria del bilancio regionale previsionale 2018-2020 delle risorse destinate a contributi per la collaborazione e l'incentivazione di attività internazionali (art. 4 e 5 L.R. n.6/2004).

6.2 Ammontare massimo del contributo regionale

L'importo minimo di contributo è fissato in 2.500,00 € mentre l'importo massimo non potrà superare 10.000,00 €.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto, e sarà erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto stesso.

Se, al momento della richiesta del saldo, l'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo risulta superiore all'importo rendicontato, il contributo verrà proporzionalmente ridotto sulla base della percentuale di contribuzione riconosciuta in sede di assegnazione.

Qualora la richiesta finanziaria complessiva dei progetti ammissibili a contributo superasse l'entità delle risorse disponibili sarà possibile che il finanziamento regionale sia graduato sulla base dei punteggi attribuiti, sulla base della griglia sottostante:

Punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione	Percentuale contributo accordato rispetto al contributo richiesto
18 punti o superiore	100%
15-17 punti	90%
11-14 punti	85%
8-10 punti	70%

7. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI, E BUDGET DI PREVISIONE DEL PROGETTO

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Deve essere redatto il Piano dei costi di progetto, come da allegato, sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale, nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto
- costi per vitto e alloggio
- costi per trasporti e viaggi
- costi per servizi (ad esempio affitto attrezzature tecniche audio-video, affitto sale, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per conferenzieri)

- costi per materiale didattico e documentazione
- costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) nella misura massima del 5% del costo complessivo.

In sede di rendiconto, è ammesso uno scostamento tra le voci del 15% rispetto al budget di progetto.

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo:

- Compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto
- Viaggi di amministratori pubblici
- Spese sostenute per momenti conviviali.

I progetti presentati non possono godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo. Il Responsabile del procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale, entro il 31 marzo 2018, sarà approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, sulla base delle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione, e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato domanda di contributo. I soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria dovranno inviare comunicazione di accettazione del contributo entro i successivi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione.

Qualora vi siano rinunce al contributo sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta concederà i contributi ai soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Il contributo sarà liquidato a saldo, dietro richiesta di erogazione dello stesso e presentazione della determinazione dirigenziale, completa di eventuali allegati, che prenda atto delle risultanze del progetto ed approvi il rendiconto dettagliato delle spese sostenute per la sua realizzazione secondo le indicazioni dell'Allegato B.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere inviata, entro il 28 febbraio 2019, via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2018 Comuni e Unioni di Comuni per contributi regionali Legge 6/2004 - Richiesta erogazione contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto, apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna" ed il logo della Regione Emilia-Romagna, che potrà essere richiesto al Gabinetto della Giunta regionale.

9. REVOCA

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario oppure qualora l'Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

Inoltre si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato sia difforme rispetto a quello presentato ed ammesso a finanziamento regionale, salvo richiesta di variazione autorizzata.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati.

11. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno contattare i seguenti recapiti e-mail:

emanuela.radighieri@regione.emilia-romagna.it

antonietta.laruina@regione.emilia-romagna.it

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il dr. Andrea Orlando, Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 - Bologna

13. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.

ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA

LETTERA facsimile del Sindaco o del legale rappresentante

Prot.
n.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto Richiesta di contributo per il progetto internazionale
: - Bando 2018

Il sottoscritto..... in qualità di _____, legale rappresentante.....di.(nome dell'ente) richiede un contributo pari ad € _____ nell'ambito del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. ... /2018 per la realizzazione del progetto denominato _____ (inserire il nome del progetto).

Dichiara che tale progetto non gode di altri contributi pubblici.

Cordiali Saluti

Firma del legale rappresentante

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

PROPONENTE :	
INDIRIZZO	
TELEFONO, E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO E-MAIL	
PERSONA DA CONTATTARE	
TELEFONO EMAIL	

DATI DEL PARTNER STRANIERO

PARTNER STRANIERO :	
INDIRIZZO	
TELEFONO E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
TELEFONO E-MAIL	

DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Partner straniero	<i>(è necessaria la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner straniero di un Paese UE o candidato ad adesione che deve presentare apposita dichiarazione di adesione)</i>
Ulteriore Partenariato (per ogni partner deve essere allegata dichiarazione di adesione al progetto che descriva le modalità di partecipazione al progetto)	Partenariato italiano
	Ulteriori partner stranieri <i>(Paesi UE o Candidati)</i>
Tipologia di attività prevista dal bando (Punto 3.1) <i>Indicare con una x la tipologia prevista dal progetto</i>	a) attività di scambio tra giovani di vari Stati, che permettano il confronto di esperienze ed il conseguimento di competenze formali ed informali inserite in un progetto educativo realizzato da una rete di soggetti del territorio già consolidata. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione;
	b) iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'inclusione e della solidarietà, alla base della costruzione europea, anche attraverso la realizzazione di attività di volontariato internazionale. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione;
	c) attività di incontro tra una pluralità di cittadini che costituiscano momenti di confronto sulla comune appartenenza europea e di promozione delle attività di volontariato;
	d) iniziative di confronto sulle politiche locali adottate in tema di integrazione e coesione territoriale, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative;
	e) iniziative che promuovano la memoria dell'integrazione europea, riflettendo sulle sfide che

	l'attendono ed i cambiamenti in corso;	
Descrizione del progetto	Coerenza del progetto con le finalità del bando <i>(almeno 20 righe)</i>	
	Obiettivi specifici del progetto <i>(almeno 20 righe)</i>	
	Descrizione attività progettuali <i>(almeno 5 righe per ogni attività. Si possono utilizzare tutte le righe di cui si ha necessità ed eventualmente aggiungerne)</i>	
	Attività 1 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
	Attività 2 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
	Attività 3 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
	Attività 4 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
Luoghi di svolgimento del progetto		
Calendario di realizzazione previsto		
Beneficiari	Tipologia	
	Numero presunto	
Risultati attesi	<i>(almeno 20 righe)</i>	
Altre informazioni (Informazioni che si ritiene opportuno aggiungere e non richieste nelle sezioni precedenti)		

BUDGET DI PREVISIONIONE

COSTI	
Costi di personale <i>MAX = 20% sul costo totale del progetto</i>	
Costi per vitto e alloggio	
Costi per trasporti e viaggi	
Costi per servizi	
Costo per materiale didattico e documentazione	
Costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) <i>MAX = 5% sul costo totale del progetto</i>	
TOTALE	
COPERTURA SPESE PREVISTE DAL PROGETTO	
Risorse proprie dell'ente	
Contributo regionale richiesto <i>MAX = 70% del costo totale del progetto</i>	
Partecipazione del partenariato	
TOTALE	

Carta intestata del partner

Bozza dichiarazione di adesione partner

Spett. (Ente locale che presenta progetto)

Il sottoscritto ... In qualità di legale rappresentante
dell'organismo
Con sede a, via, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

- di aderire al progetto denominato che verrà
presentato con richiesta di contributo alla Regione
Emilia-Romagna (L.R. n. 6/2004);
- di prestare la propria collaborazione senza scopo di lucro
nei termini di seguito indicati

(descrivere brevemente come l'organismo partecipa al progetto)

e/o con le seguenti risorse

- o umane
- o organizzative
- o finanziarie: €
- o altro...

Luogo, data

FIRMA

Allegare copia documento in corso di validità di chi firma

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) a Comuni e Unioni di Comuni di cui al Bando.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna e del Servizio Gestione della Spesa Regionale, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione

- a) il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO B**RENDICONTAZIONE**

Il contributo sarà liquidato a saldo dietro presentazione della richiesta di saldo e determinazione dirigenziale relativa alle risultanze del progetto. La determinazione dirigenziale dovrà prevedere:

- la presa d'atto delle risultanze del progetto che potrà anche essere contenuta in una relazione allegata come parte integrante alla determinazione che descriva la realizzazione del progetto ed indichi i risultati raggiunti;
- l'elenco dettagliato delle spese sostenute, comprensive degli estremi dei documenti di spesa, suddivise per le tipologie individuate nel Budget di progetto presentato in sede di domanda di contributo;
- l'indicazione che le spese inserite nel rendiconto sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto e che la relativa documentazione è trattenuta agli atti del Comune;
- l'indicazione che nella rendicontazione non sono state inserite spese relative a viaggi di amministratori pubblici né compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;
- l'indicazione che il progetto non ha goduto di altri contributi pubblici.